

# PIANO TERRITORIALE COORDINAMENTO PROVINCIA DI LIVORNO

## *ROBA PQICINGG*

### UN SISTEMA:

- PER UNA REGOLAZIONE SELETTIVA DELLA CIRCOLAZIONE SULL'ISOLA D'ELBA
- PER L'INDIVIDUAZIONE DI UNA FONTE FLESSIBILE DI INTROITI DA DESTINARE AL POTENZIAMENTO DEL MEZZO PUBBLICO ED AL MIGLIORAMENTO GENERALE DELLE CONDIZIONI DI CIRCOLAZIONE
- PER LA COSTITUZIONE DI UNA PRECISA FONTE CONOSCITIVA DELL'AFFLUENZA ESTIVA SULL'ISOLA, MONITORANDO IN TEMPO REALE LA RETE IN TERMINI DI FLUSSI, DI SICUREZZA E DI IMPATTO AMBIENTALE ED ACQUISENDO NEI PERIODI DESIDERATI UN ARCHIVIO SPECIALIZZATO DI DATI SULLA QUALITÀ E QUANTITÀ DEI FREQUENTANTI

### PROVVEDIMENTI PER LA MOBILITÀ ESTIVA ALL'ISOLA D'ELBA

I problemi legati alla mobilità turistica all'Isola d'Elba durante i mesi della stagione estiva sono stati approfonditamente indagati durante gli studi preparatori del Piano Territoriale di Coordinamento, pubblicati nel 1995

Da questi emerge, in sostanza, il quadro di una rete stradale di 170 Km impegnata al massimo della sua capacità per oltre due mesi, con conseguenze facilmente immaginabili sulla qualità dell'offerta turistica.

Tra le possibili soluzioni fu accantonata l'ipotesi di numero chiuso, data la dimensione dell'isola, l'elevata potenzialità della sua offerta turistica ma, soprattutto, la impossibilità di intervenire sul cardinale punto della programmazione del trasporto marittimo tra Piombino e Portoferraio. Fu pertanto prospettata una ipotesi di road pricing (pagamento per l'uso della strada), adattando ad un sistema chiuso come quello dell'Isola d'Elba un modello nato in Europa per la regolamentazione dell'accesso ai centri urbani

Questa soluzione, che tra l'altro obbliga a destinare i proventi al miglioramento della circolazione dei mezzi e a interventi di potenziamento del trasporto pubblico, è stata vista favorevolmente dalla Regione, che ha richiesto approfondimenti volti a definire uno studio di fattibilità

L'impiego della tecnologia Telepass può dimostrarsi, allo scopo, uno strumento efficace per una regolazione selettiva del traffico. Il sistema multilane consente, infatti, il controllo del veicolo senza recare disturbi alla fluidità della circolazione e permette una estrema elasticità nella determinazione delle tariffe. Questo ultimo aspetto, in particolare, può dimostrarsi decisivo nel modulare la tariffa su precise caratteristiche dell'automobilista (residente, turista giornaliero, turista alberghiero). Inoltre può essere richiesto un pagamento in proporzione all'uso dell'infrastruttura stradale e anche al periodo della giornata più critico per quella determinata strada. Da gli studi condotti in questi ultimi anni si è visto, infatti, che l'ora di punta varia da punto a punto sulla rete: in alcuni casi si è addirittura riscontrata la punta massima giornaliera durante la notte

I vantaggi sarebbero quindi quelli di poter mettere in relazione in modo mirato, e comunque estremamente flessibile, l'esazione automatica più alta con il tipo di uso della strada meno compatibile con il rispetto della qualità ambientale. La flessibilità è anche conseguenza della enorme quantità di dati sulla circolazione che è possibile raccogliere dal sistema in tempo reale. Tale monitoraggio della rete avrebbe importanti ricadute sul miglioramento della sicurezza oltre che dell'efficienza

In questa fase si stanno prendendo accordi con la Società Autostrade, leader in questa tecnologia, per congiungere ad uno studio di fattibilità il quale, dopo aver appurato con i competenti organismi ministeriali le possibili modalità di attuazione nel caso specifico, dovrà regolare gli aspetti organizzativi ed economici dell'operazione

Per questo anno continuerà, in parallelo, la raccolta di osservazioni e dati con i metodi tradizionali